

# **PIANO ATTUATIVO**

**PIANO ATTUATIVO PER LA SISTEMAZIONE  
URBANISTICA DI UN'AREA POSTA IN PRATO  
LOCALITA' SAN GIORGIO A COLONICA  
VIA DELLE RUOTE ANGOLO VIA DELL'OLMO  
PROGETTO PER LA COSTRUZIONE DI RESIDENZA**

**COMMITTENTE:**

**DI PAOLA COSTRUZIONI Srl.**

*cod. fisc. 03736640487*

**IMMOBILIARE CERI Srl.**

*cod. fisc. 01727480970*

**Oggetto: RELAZIONE TECNICA**

**Scala:**

**PROGETTISTI:**

**Arch. Daniele Martini**

*Via B. Buozzi n° 16, Prato*

*cod. fisc. MRT DNL 45C17 D6120*

*mail: studiomartinidaniele@gmail.com*

**Geom. Stefano Poccianti**

*Via A. de Gasperi n° 39, Prato*

*cod. fisc. PCC SFN 75B16 G999T*

*mail: geompoccianti@hotmail.com*

TAVOLA

**RZ01**

**Data: 15.11.2022**

## **RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA**

**Oggetto:** Piano Attuativo per la sistemazione urbanistica di un'area in Prato in località San Giorgio a Colonica in via delle Ruote angolo via dell'Olmo.

La richiesta di Piano Attuativo è relativa alla sistemazione urbanistica di un'ampia area posta in Prato in località San Giorgio a Colonica.

### **Descrizione dello stato attuale dell'area di intervento:**

L'area interessata dal Piano Attuativo è situata in località San Giorgio a Colonica all'incrocio tra la via delle Ruote a sud-est e via dell'Olmo a nord-est.

Ha una superficie complessiva di circa mq. 6.632,82 da rilievo topografico, a fronte di una superficie indicata in scheda di trasformazione di mq. 6670.

A margine di essa sono presenti alcuni insediamenti residenziali, costituiti da un'edilizia di altezza contenuta formata da corpi di fabbrica a due o tre piani con giardini privati.

L'area compresa nel P.A. è attualmente incolta ed è stata in parte soggetta alla piantumazione di alcune essenze di alto fusto lungo la via dell'Olmo in continuazione di quanto già presente nell'ampia area a parcheggio presente sul confine nord-est recentemente realizzato.

### **Inquadramento Urbanistico e obiettivi dell'intervento previsto dal Piano**

#### **Attuativo:**

Il Piano Operativo recentemente approvato classifica l'area come appartenente al sistema di trasformazione AT8-05.

La trasformazione dell'area (mq. 6.670) prevede il completamento della edificazione residenziale già esistente nella zona individuando, in prossimità dell'incrocio tra la via delle Ruote e via dell'Olmo un lotto fondiario di mq. 1.374,95 (da rilievo topografico) che consente la realizzazione di residenza con i seguenti parametri;

- SE mq. 1000,00;
- RC. pari a 70%;
- H. max. ml. 7,50;

Prevede inoltre la formazione di standard di parcheggio pubblico alberato in una zona adiacente al parcheggio esistente, per una superficie di circa mq. 605.

Tale area, che comprenderà parcheggi e verde alberato, sarà realizzata e ceduta alla Pubblica amministrazione a cura e spese dei richiedenti.

Inoltre il piano attuativo prevede la cessione gratuita della restante area attualmente incolta di mq. 4.600 circa (mq 4586,30 da rilievo topografico) alla stessa Pubblica Amministrazione, quale probabile completamento del verde pubblico esistente a margine.

### **Riferimenti catastali dell'area:**

L'area di proprietà dei richiedenti è interessata nella sua totalità dal P.A. e ricade interamente nella zona di trasformazione AT8-05.

In parte è già stata interessata dal completamento della via dell'Olmo con la formazione del marciapiede e di parte del sedime stradale.

Gli identificativi catastali sono i seguenti:

Foglio n. 101

Part.lla n. 1122 – 1123 – 1053;

### **Aspetti paesaggistici e socio economici considerati dal Piano Attuativo:**

La zona all'interno della quale si trova l'area interessata dal P.A. è situata a ridosso dell'abitato della frazione di San Giorgio a Colonica dove sono prevalenti insediamenti di tipo residenziale costituiti da villette e fabbricati di 2 – 3 piani caratterizzati da piccoli giardini frontali e tergalì.

Presente nella zona è un plesso scolastico e ampie aree a verde in parte attrezzate.

Il nuovo inserimento previsto si inserisce perfettamente nel contesto, che è caratterizzato da un'edilizia di tipo assolutamente tradizionale ben inserita nel verde.

A tali volumetrie corrisponde una adeguata dotazione di standard sia a verde che a parcheggio.

Il P.A. prevede pertanto di proporre un perfetto inserimento nel contesto attuando un completamento del parcheggio pubblico presente a margine dell'area e realizzando un edificio di contenute dimensioni e altezza con facciate allineate perfettamente con quelle dei fabbricati confinanti di cui ripropone anche le caratteristiche estetiche generali.

La destinazione residenziale inoltre interpreta le esigenze e le necessità della zona.

### **Urbanizzazione primaria:**

Il P.A. come indicato dal Piano Operativo (area di trasformazione AT8-05) prevede la realizzazione del parcheggio alberato di mq. 605 ca. come continuazione e completamento di quello già presente a margine della via dell'Olmo.

Tale parcheggio avrà le stesse caratteristiche di quello esistente.

Si varrà dell'accesso esistente dalla stessa via dell'Olmo da cui sarà separato, da una fascia di verde alberato (peraltro già realizzata) e si varrà di una corsia centrale e di due file di posti auto.

### **Scheda della pericolosità relativa all'AT8-05:**

#### **Pericolosità geologica:**

L'area appartiene alla classe G2 caratterizzata da un substrato costituito da terreni alluvionali stabili e privi di dinamiche geomorfologiche.

#### **Pericolosità idraulica:**

L'area è classificata come I:2 non soggetta ad inondazioni.

#### **Carta dei battenti idraulici:**

La carta dei battenti idraulici non indica alcun battente per la zona interessata che non è soggetta al pericolo di eventuali inondazioni. Si ritiene comunque di ipotizzare per ragioni precauzionali un battente di +0,15 ml. con un franco di 0,30 ml. rispetto alla quota 0,00 (Via dell'Olmo)

#### **Carta dei ristagni:**

Nella carta dei ristagni, per il drenaggio delle acque superficiali, risultano presenti all'interno dell'area fondiaria alcune zone di limitata ampiezza dove è indicato un ristagno da 0,00 cm. a 20 cm.

### **Pericolosità sismica:**

L'intervento ricade in area appartenente alla classe 5.2 priva di significativi effetti sismici in superficie.

### **Presenza di pozzi ed elettrodotti:**

L'area non è interessata dal passaggio di elettrodotti, inoltre è distante da eventuali pozzi presenti nella zona (> ml. 10,00).

### **Coerenza del progetto con il Piano Operativo e rispetto delle prescrizioni delle schede Norma di cui all'elaborato 04.1 delle NTA (aree di trasformazione):**

			Schede Norma
elab. 04.1 NTA			
- Superficie Territoriale da rilievo	mq. 6.632,82	<	mq. 6.670,00
- Superficie Fondiaria da rilievo	mq. 1.374,95	<	mq. 1.433,00
- SE di progetto	mq. 993,90	<	mq. 1.000,00
- Altezza max. di progetto	ml. 7,50		ml. 7,50
- Sup. Coperta di progetto	mq 505,04	36,73 % <	70%
- Sup. Parcheggi alberati	mq. 605,60		mq. 605,00
- Sup. in cessione	mq 4.586,30	<	mq 4.600,00

### **Permeabilità del suolo e opere di compensazione:**

L'area su cui il PA prevede la edificazione anche se non rientra tra quelle soggette a pericolosità idraulica e quindi non soggetta a inondazioni, prevede un'altezza di ristagno pari a 20 cm.

Il progetto pertanto tiene conto di questo fattore e prevede di collocare l'estradosso del solaio del piano terra a + 45 cm. e di collocare il tratto di ml. 3,00 prima dell'inizio della rampa di accesso all'interrato alla stessa quota (+25 cm.) per misura precauzionale.

Inoltre per compensare la riduzione di permeabilità dell'area fondiaria, sono previste opere di laminazione per lo stoccaggio temporaneo delle acque meteoriche per evitare ogni eventuale carico sulla rete fognaria.

La cassa di laminazione, costituita da vari depositi interrati, collegati in batteria con deflusso finale all'altezza del vestibolo della rampa, avrà una capacità complessiva di 78,00 mc (valore ottenuto moltiplicando la sup. coperta x 0,09 cm./mq.) con uno scarico di fondo con portata max. di circa 10lt./sec. e un diametro min. del tubo pari a 18 cm.

### **Coerenza del progetto con gli obiettivi di qualità paesaggistica (elaborato 05 conformazione PIT/PPR.):**

L'area interessata dal P.A. ricade nella piana agricola situata a Sud Est del Territorio Comunale che è sottoposta a vari elementi di pressione e criticità.

Nel caso specifico l'intervento edilizio è previsto in una zona che non rientra né in un ecosistema fluviale né ha caratteristiche riconducibili ad un sistema agrario suscettibile di essere soggetto ad una perdita ed un impoverimento del "corredo vegetazionale originario" con conseguente ricaduta sul patrimonio paesaggistico e le potenzialità ecologiche.

Infatti la morfologia dell'area dove è prevista la nuova edificazione e di quella che dovrà essere attrezzata e ceduta in perequazione non è riconducibile alle caratteristiche del "paesaggio" che si vuole preservare.

Non vi permangono elementi classificabili in una vocazione agricola o nei caratteri di un sistema agroambientale storico.

Pertanto la destinazione residenziale, già presente in maniera estesa in tutto il contesto circostante e quella sportiva e ricreativa nella zona nord, non appaiono determinanti nel processo di trasformazione e compromissione dell'equilibrio del territorio. Inoltre tra le linee guida del progetto è determinante quella di contenere e ridurre al minimo, non solo il consumo del suolo ma anche il mantenimento della permeabilità del suolo stesso.

### **Coerenza del progetto con le prescrizioni di cui all'elaborato 13.4 "Rapporto ambientale- dossier prescrittivo":**

#### **Art. 23.2.1 e Art. 23.2.2**

Il nuovo insediamento non provoca significativi incrementi dei prelievi idrici in quanto è costituito da un numero modesto di abitazioni che non comporta un aggravio della disponibilità idrica della zona.

Inoltre è previsto l'utilizzo di acque di ricircolo per il soddisfacimento di esigenze condominiali mediante l'impiego di depositi di accumulo e punti di erogazione sia all'interno delle autorimesse che nei pozzi scala. Tale acque, meno pregiate e depurate contribuiscono a ridurre i consumi e i prelievi dall'acquedotto.

L'irrigazione dei giardini avverrà inoltre utilizzando depositi interrati di accumulo delle acque piovane.

Per quanto riguarda le reflue verranno convogliate nella fognatura esistente presente in Via delle Ruote, adeguata perfettamente ad accoglierle.

Inoltre, al fine di contenere la diminuzione della permeabilità dell'area dovuta alla presenza delle strutture del nuovo insediamento è prevista la raccolta delle acque meteoriche superficiali all'interno di una cassa di laminazione costituita da depositi interrati di complessivi mc. 78,00 dotati di una bocca tarata di portata max. di circa 10 lit./sec. per il rilascio controllato delle stesse acque nella fognatura.

### **Art. 23.3.2/3/4/5**

La Via delle Ruote è una strada di traffico moderatamente limitato e quindi non è causa di particolari emissioni inquinanti dovute al transito di autoveicoli. L'edificio progettato è comunque inserito in un'area sufficientemente dotata di verde adatto a costruire uno schermo protettivo rispetto alla strada.

Sono previste infatti siepi perimetrali e la piantumazione di essenze di alto fusto nei giardini prospicienti la viabilità.

Inoltre, a limitare l'uso di autoveicoli o mezzi inquinanti, oltre all'uso del trasporto pubblico facilmente reperibile in zona, per contenere emissioni inquinanti o renderle prossime allo zero, l'edificio dispone di fonti rinnovabili di energia (pannelli solari e fotovoltaici collegati ad impianti radianti e pompe di calore).

E' prevista poi all'interno di ogni garage la predisposizione di una colonnina di ricarica per autovetture elettriche.

### **Art. 23.4.1/2/3 Clima e isole di calore**

Per quanto riguarda la eliminazione e la mitigazione delle isole di calore il progetto è ubicato all'interno di un'area prossima ad un'altra di circa mq. 5266 che dovrà essere interamente attrezzata a verde pubblico con essenze di alto fusto e arbusti, all'interno della quale saranno presenti zone adibite a sgambatura cani e altre adibite ad attrezzature sportive polivalenti dotate di punti di ristoro.

### **Art. 23.9.1/2/3/4/5 Fonti di energia**

L'edificio di nuova edificazione ha come obiettivo primario quello di ridurre al minimo l'utilizzo di fonti di energia non rinnovabili. Pertanto è stata prevista l'installazione di pannelli solari per contenere l'uso del gas per la produzione di acqua calda e l'impiego di pannelli fotovoltaici sulla copertura per alimentare le pompe di calore delle singole unità. Inoltre anche la corrente elettrica per usi condominiali sarà affidata in gran parte a fonti di energia rinnovabile.

### **Art. 23.3.8/9 Inquinamento acustico**

L'edificio è stato progettato e verrà realizzato utilizzando materiali per i tamponamenti esterni ed interni tra singole unità con importanti caratteristiche di isolamento termico e acustico. Le stesse caratteristiche avranno gli infissi, dotati di dispositivi antivento e vetri antirumore.

Il contenimento del rumore (comunque di valori poco rilevanti nella zona) sarà coadiuvato dall'impiego di barriere vegetali lungo il perimetro dell'area verde di pertinenza.

### **Art. 23.5.2/3/4/5/6/7 Raccolta differenziata dei rifiuti solidi**

Il progetto prevede la formazione di un'isola ecologica adatta al contenimento dei cassonetti per la raccolta differenziata dei rifiuti. Tale area è collocata in prossimità dell'ingresso condominiale, in posizione facilmente accessibile dalla strada.

### **Art. 23.6/7 Progettazione del verde privato e degli spazi aperti**

L'edificio è situato all'interno di un'area dove è prevista la realizzazione di un verde permeabile di dimensioni superiori ai minimi previsti dalle normative. Inoltre è ubicato in prossimità di un'ampia area a ridosso di un parcheggio pubblico dotato di alberature a ombreggiare gli stalli delle auto. Tali essenze costeggiano i margini della Via dell'Olmo fino quasi all'incrocio di quest'ultima con Via delle Ruote. Il progetto prevede l'impiego delle stesse essenze di *Celtis Australis* già presenti da tempo nella zona, in modo da realizzare una sistemazione del verde coerente con il contesto, utilizzando specie autoctone e eliminando specie esotiche e invasive (per altro quasi del tutto assenti attualmente). La realizzazione del parco pubblico in altre parole sarà la continuazione di quello già presente completamente ultimato sul lato nord della stessa Via dell'Olmo, utilizzando le linee guida e le caratteristiche morfologiche e funzionali della zona.

### **Assoggettabilità al VAS ai sensi della L.R. 10/2010:**

Il progetto si propone di garantire una conformità del P.A. agli obiettivi stabiliti dal processo di Valutazione Ambientale Strategica (VAS).

Infatti anche se nello specifico l'area non rientra tra quelle soggette all' art. 4, in quanto non è un settore rientrante nell'elenco, il progetto è comunque volto a garantire un elevato livello di protezione dell'ambiente, mediante l'uso di tecnologie moderne per contenere l'inquinamento,

ridurre al minimo la sottrazione di permeabilità, mentre l'impiego massiccio di fonti rinnovabili contribuirà a determinare un impatto molto limitato sull'ambiente.

Infine giova ricordare che il problema dell'assoggettabilità al VAR e VIA è già stato affrontato e risolto in fase di pianificazione, mediante lo strumento Urbanistico del P. Operativo recentemente adottato dalla Pubblica Amministrazione, dove sono già state identificate e quantificate le localizzazioni e destinazioni dei futuri interventi sul territorio Comunale.

### **Verde Pubblico e Privato (DCC N.° 123/2005):**

Un esame accurato di tutta quanta l'area rientrante nella zona AT8-05 del Piano Operativo che comprende aree da attrezzare a verde pubblico e parcheggio e un'area fondiaria per un totale di

mq. 6670,00 non ha evidenziato la presenza di essenze arboree o arbustive di particolare interesse né appartenenti a specie invasive non autoctone.

Infatti l'area è sostanzialmente priva di alberature ed è caratterizzata da terreno incolto con sporadici sprazzi di prato. Solo sul lato Nord si possono notare alcune siepi che costeggiano il giardino di pertinenza della scuola.

Il lato che costeggia la Via dell'Olmo è invece caratterizzato dalla presenza di n. 5 piante di *Celtis Australis* collocate in sede in tempi relativamente recenti a distanza regolare l'una dall'altra (circa 10-11 ml.).

Il progetto di realizzazione del verde pubblico attrezzato prevede la formazione di un vialetto di larghezza pari a ml. 1,50 con pavimentazione autobloccante con alcune panchine ai lati, una illuminazione formata da pali metallici e corpi illuminanti con lampade a led.

All'interno dell'area è prevista la formazione di una siepe in alloro a divisione dell'area per la sgambatura dei cani. Sono previste essenze quali, i tigli (Tilia) a ridosso delle aree per i cani ed il campo polivalente, lungo il confine Sud – SudOvest sarà piantumato il “Populus Nigra” o Pioppino Cipressino, con portamento colonnare lungo lo stesso vialetto di accesso alle aree adibite allo sport verrà posta in essere un filare di Acer Freemanii (Acer).

L'area sarà caratterizzata da un manto erboso (prato all'inglese) regolarmente irrorato da un idoneo impianto di irrigazione, collegato a quello già esistente nell'area di parcheggio pubblico situata sul lato Nord lungo la Via dell'Olmo. Tale prato per tutta la sua estensione sarà seminato con miscuglio di essenze rustiche comuni. Tutte le essenze di alto fusto da mettere a dimora

avranno fusto di circa 18/20 cm di circonferenza e un'altezza minima pari a ml. 2,50. Inoltre saranno posizionate ad una distanza minima di ml.3,00 dai confini:

L'illuminazione del vialetto sarà realizzata in modo da evitare l'interferenza dei corpi illuminanti con l'ingombro “a maturità” delle alberature previste.

### **Opere di sistemazione dell'area in cessione destinata a verde pubblico**

#### **attrezzato:**

L'area è compresa tra la Via dell'Olmo ad Est, il giardino di pertinenza del plesso scolastico esistente a Nord e l'area fondiaria prospiciente la Via delle Ruote a Sud. Ha una superficie pari a circa 5.000 mq.

All'interno di essa è previsto l'inserimento di un campo polivalente (basket-calcetto) di circa 30,0 ml. x 18,00 ml., attrezzato con le relative porte e canestri.

Il campo sarà recintato con una rete metallica a maglie sciolte di altezza pari a ml. 2,00 e da una rete “parapalloni in filo di nylon a maglie rettangolari per ulteriori 5 ml. di altezza, sarà montata su pali in metallo zincato di colore verde.

Vi sarà installato un cancello pedonale a maniglia e serratura di larghezza pari a ml. 1,20.

Il campo sarà illuminato da due torri faro adeguate.

All'interno dell'area è prevista anche un'ampia zona riservata alla sgambatura dei cani suddivisa in due parti. La zona di divisione sarà costituita da una siepe di alloro. Tutta quanta sarà recintata da una semplice rete metallica di altezza 1,20 ml.e in ambedue le parti, in cui sarà divisa, saranno presenti un fontanello alimentato dall'acquedotto comunale.

Per raggiungere le aree attrezzate sarà realizzata una viabilità pedonale corredata di verde e di panchine.

Sul lato prospiciente la Via dell'Olmo è prevista la realizzazione dell'ampliamento del parcheggio esistente lungo la stessa via. Sono già in essere varie essenze di Celtis Australisa formare ombreggiature, distanti l'una dall'altra circa 10 ml.

Il progetto ne prevede l'estensione anche alla parte in ampliamento che avrà caratteristiche identiche a quello esistente e ne sarà la naturale continuazione.

Per le restanti aree facenti parte dell'ampia zona a verde pubblico verranno poste in sede varie essenze di "Populus Nigra" (Pioppo cipressino) con portamento colonnare a segnare il confine Sud Sud-Ovest.

Inoltre verrà realizzato un filare di "Acer Freemanii" e intorno all'area di sgambatura alcuni "Tilia" (Tigli).

L'ampliamento del parcheggio in fregio alla Via dell'Olmo avrà caratteristiche analoghe a quello esistente. Vi saranno comunque presenti alcune colonnine per la ricarica delle auto elettriche, oltre ad una zona riservata agli stalli per le biciclette e per la sosta di motocicli.

### **Si prevedono indicativamente i seguenti importi:**

Campo polivalente	€
50.000,00	
Area sgambatura cani	€ 12.000,00
Sistemazione a verde circa	€ 32.000,00
Opera di raccolta smaltimento idraulico	€ 50.000,00
Opere di pubblica illuminazione	€ 11.000,00
Opere di arredo quali panchine, cestini e rastrelliere	€ 3.000,00
Inoltre le spese per la realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria quali la realizzazione dell'ampliamento del parcheggio (mq. 605 circa) da cedere al Comune.	
Ammontano a circa	€ 46.000,00

### **INTERVENTO EDILIZIO**

#### **Caratteristiche dell'edificio previsto all'interno dell'area fondiaria:**

L'edificio previsto dal Piano Attuativo all'interno dell'area fondiaria (mq. 1385,15) è costituito da un corpo di fabbrica composto da 10 unità complessive servite da due pozzi scala provvisti di ascensore a collegare i tre piani fuori terra e l'interrato adibito ad autorimessa.

La SE. Complessiva è pari a mq. 993,90 < di mq. 1.000 previsti dal P.O.  
L'altezza max. è ml. 7,50 e la superficie coperta è mq. 505,04 < del 70%.

### **Caratteristiche estetiche:**

Il nuovo fabbricato è perfettamente inserito nel contesto circostante di cui ripropone le caratteristiche compositive degli edifici vicini mediante l'uso di tecnologie costruttive tradizionali.

### **Rifiniture generali:**

Le facciate del nuovo complesso sono previste di tipo tradizionale realizzate con intonaco a calce idrorepellente e tinteggiature chiare (avorio o bianco) con infissi in legno e persiane alla fiorentina.  
le coperture saranno del tipo a falde inclinate con tegole in cotto di tipo toscano.  
Le pavimentazioni per l'accesso ai pozzi scala saranno semipermeabili.

La scelta di questo tipo di rifiniture è motivata dalla volontà di facilitare l'inserimento del nuovo organismo edilizio nel contesto circostante dove è forte la presenza di una edilizia tradizionale di altezza contenuta.

### **Impianti:**

Le nuove unità disporranno di riscaldamento termo singolo con pompa di calore, supportata da pannelli fotovoltaici e termici in modo da conseguire un forte risparmio energetico.

Le murature saranno perfettamente coibentate e gli infissi avranno caratteristiche isolanti da un punto di vista termico e acustico.

### **Ventilazione ed illuminazione dei locali**

Tutti i locali saranno illuminati e ventilati tramite finestre, la cui superficie sarà pari ad 1/8 della superficie in pianta delle stanze. Le finestre avranno comunque una dimensione minima pari ad 1 mq.

I servizi igienici saranno dotati di aperture e dove questo non è possibile per ragioni distributive, saranno installati meccanismi automatici per il ricambio di aria funzionanti con dispositivo a 5 ricambi/h...

I locali soggiorno pranzo saranno aerati da porte finestre di ampie dimensioni e si affacceranno su spazi aperti (resedi) o su terrazzi che non ne limiteranno, in nessun caso, l'esposizione al sole e all'aria. I parapetti dei terrazzi saranno formati da ringhiera metallica per consentire una facile visuale anche a soggetti di ridotta capacità motoria.

### **Isolamento acustico:**

Le varie unità saranno separate mediante muri a cassetta provvisti di intercapedine con all'interno materiale fonoassorbente, in modo da limitare al minimo la trasmissione dei suoni.

Le pareti degli ascensori prospicienti gli appartamenti saranno anch'esse isolate acusticamente mediante apposizione di guaina fonoassorbente e rivestimento provvisto di intonaco e tinteggiatura. I solai saranno dotati di materiali fonoassorbenti, che saranno inseriti sia nel massetto, sia al di sopra di esso e al di sotto del pavimento, in modo da ridurre a valori minimi la trasmissione di ogni e qualsiasi rumore.

Tutti gli infissi presenti nell'edificio saranno inoltre provvisti, oltreché di dispositivo anti-vento e di accorgimenti tesi a ridurre la trasmissione di calore, di caratteristiche tali da evitare la trasmissione di rumore.

## **SISTEMA DI SMALTIMENTO E CARATTERISTICHE IGIENICO-SANITARIE**

### **Smaltimenti**

La rete di smaltimento delle acque sarà separata per le nere e le chiare.

Comunque, l'intero sistema sarà realizzato in conformità a quanto stabilito dal nuovo Regolamento Edilizio del Comune di Prato approvato con delibera comunale n. 36 del 28.03.2019.

In particolare saranno poste in opera fosse biologiche bicamerali aventi dimensioni minime pari a mc 3,00 (225 lt. a persona).

Dalla seconda camera le nere saranno intercettate in un pozzetto di raccordo, nel quale confluiscono anche le acque di origine "domestica", già intercettate da un idoneo pozzetto sgrassatore di capacità minima = 1mc. (5 lt. per abitante).

Dal pozzetto di raccordo la fognatura confluirà in un pozzetto di ispezione sifonato (prelievo campioni su proprietà privata) collegato ad un pozzetto di consegna in sede

pubblica e da lì sarà realizzato il raccordo con la fognatura stradale presente in via delle Ruote.

Prato, 28.04.2023

Arch. Daniele Martini

Geom. Stefano Poccianti

Firmato da:

**MARTINI DANIELE**

codice fiscale MRTDNL45C17D612O

num.serie: 169396567913164660285468578066134233969

emesso da: ArubaPEC S.p.A. NG CA 3

valido dal 17/03/2023 al 17/03/2026

**POCCIANI STEFANO**

codice fiscale PCCSFN75B16G999T

num.serie: 10243556112535262946748305771382225473

emesso da: ArubaPEC S.p.A. NG CA 3

valido dal 03/12/2020 al 04/12/2025